



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

***REGOLAMENTO DIDATTICO***  
***CORSO di LAUREA magistrale LM-51 in PSICOLOGIA***

COORTE 2022/2023

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28 giugno 2022*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

<b>1. DATI GENERALI</b>	
<b>1.1</b>	<b>Dipartimento di afferenza:</b> Scienze della Formazione
	<i>Eventuale Dipartimento associato:</i> <b>nessuno</b>
<b>1.2</b>	<b>Classe:</b> LM-51 Psicologia
<b>1.3</b>	<b>Sede didattica:</b> Via Teatro Greco, 84 - Catania
<b>1.4</b>	<p><b>Particolari norme organizzative:</b></p> <p><b>Norme organizzative sull'assicurazione della qualità</b>  Al fine di assicurare l'attuazione delle strategie di assicurazione della qualità, all'interno del corso di studi sono presenti due strutture che concorrono alla realizzazione di tali obiettivi: il Comitato d'Indirizzo ed il Gruppo Assicurazione della Qualità.</p> <p><b>Norme a valenza generale</b>  I docenti sono tenuti a fissare un orario di ricevimento articolato su n. 2 giornate settimanali in orario pomeridiano e mattutino.  Il numero massimo di tesi da assegnare a ciascun docente è determinato annualmente dal CdS.</p> <p><b>Comitato di indirizzo</b>  Al fine di rendere costanti e stabili le consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è costituito un Comitato di indirizzo del Corso di Studi composto dal Presidente pro-tempore del CdS, dal Direttore pro-tempore del Dipartimento, o un suo Delegato (Delegato Responsabile AQ del Dipartimento), nonché da 15 componenti esterni che rappresentano il mondo del lavoro, della cultura, dell'ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS, nonché recenti ex studenti che hanno già trovato collocazione nel mondo del lavoro.  In particolare, il Comitato d'Indirizzo attivato nel Corso di Studi, di natura verticale al fine di assicurare continuità e coerenza con il corso di livello magistrale, vede come sue componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Direttore pro-tempore del Dipartimento (o come suo Delegato il docente responsabile AQ del dipartimento)</li> <li>▪ Presidente pro-tempore del Corso di studi</li> <li>▪ Un rappresentante dell'Associazione italiana di Psicologia</li> <li>▪ Un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi Regione Sicilia</li> <li>▪ Un rappresentante dell'Unità Operativa Complessa di Psicologia ASP Catania</li> <li>▪ Un rappresentante dell'Unità Operativa Complessa di Psicologia IRCCS OASI MARIA SS di Troina</li> <li>▪ Ex Dirigente Psicologa ASP-SR attualmente componente del direttivo AUPI (organizzazione sindacale degli psicologi)</li> <li>▪ Due rappresentanti della libera professione (Psicologo/a-Psicoterapeuta)</li> <li>▪ n° 2 Phd student</li> <li>▪ n° 4 ex studenti del corso di laurea già collocati nel mondo del lavoro.</li> </ul> <p>La durata dell'incarico corrisponde con la coorte di riferimento.  Il Comitato di indirizzo è periodicamente consultato, almeno una volta l'anno, in modo da discutere l'adeguatezza o meno della formazione impartita nel Corso di Studi con le esigenze scaturenti dal mondo del lavoro cui elettivamente sono indirizzati gli studenti del corso.</p> <p><b>Assicurazione della qualità:</b>  In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo – RDA (art. 3, c. 8) è previsto un Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità (AQ) composto dal Presidente del corso di studio pro-tempore, che funge da referente AQ per lo stesso corso, da almeno tre docenti, da una unità di personale tecnico-amministrativo facente parte dell'Ufficio della didattica del Dipartimento, da due rappresentanti della componente studentesca del corso di studi, di cui uno con funzioni di supplenza.  Il Gruppo AQ ha durata quadriennale dal momento in cui viene nominato dal Consiglio del corso di studi ed ha natura verticale, ovvero è operativo sia per il corso di studi triennale L-24 che per il corso di studi magistrale LM-51.  Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame. Le proposte del Gruppo AQ, approvate dal Consiglio, sono trasmesse per le opportune valutazioni al Gruppo AQ dipartimentale.</p>

### **1.5 Profili professionali di riferimento:**

#### Funzione in un contesto di lavoro:

Sono previsti sbocchi nei principali settori applicativi della psicologia e contesti lavorativi, quali:

- la psicologia scolastica e della formazione;
- la psicologia della riabilitazione, dell'handicap e delle disabilità cognitive, sia evolutive sia acquisite in età adulta (esiti di traumi, disturbi neurologici e psichiatrici, ecc.)
- la psicologia giuridico-forense;
- la psicologia applicata ad ambiti istituzionali e organizzativi.

I curricula previsti a partire dall'A.A. 2015-16 all'interno del corso magistrale in Psicologia sono finalizzati proprio alla qualificazione in questi settori, in forte sviluppo in termini di domanda di lavoro specializzato nell'ambito della professione psicologica.

competenze associate alla funzione:

Il corso prepara a profili professionali cui si può accedere dopo la laurea previo esame di abilitazione e iscrizione all'albo degli Psicologi. La figura professionale di psicologo è quella di un esperto negli ambiti di base della disciplina ma anche preparato sugli aspetti applicativi di essa. Le competenze associate alla funzione riguardano:

- le tecniche specialistiche di valutazione ed intervento negli ambiti della psicologia scolastica e della formazione /orientamento;
- le tecniche di diagnosi e programmazione di interventi riabilitativi;
- la capacità di applicazione delle recenti acquisizioni delle neuroscienze nella prevenzione del disagio e nella promozione del benessere cognitivo ed emotivo, individuale e di gruppo;
- le competenze specialistiche per la gestione degli aspetti psicologici negli ambiti della psicologia nelle diverse istituzioni sociali e, in particolare, in ambito giuridico-forense.

#### Sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alla formazione di (codici ISTAT):

- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni (2.5.3.3.3)
- Psicologi clinici e psicoterapeuti (2.5.3.3.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Psicologo

L'esercizio delle professioni di Psicologo e Psicoterapeuta, classificate in questa categoria, è regolato dalle leggi dello Stato, che prevedono per la psicoterapia una specifica formazione post-lauream.

### **1.6 Accesso al corso:**

Numero programmato locale con verifica dell'adeguatezza della preparazione

**1.7 Lingua del corso:** italiano

**1.8 Durata del corso:** biennale

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al Corso di Studi Magistrale in Psicologia occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea, o diploma universitario, di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio.
- b) possesso di almeno 88 Cfu distribuiti in almeno 7 degli 8 settori M-PSI;
  - b1) gli 88 Cfu devono riferirsi ad attività formative che prevedono l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi e non di un giudizio;
  - b2) ai fini del raggiungimento degli 88 Cfu possono essere conteggiati anche i Cfu acquisiti dopo il conseguimento del titolo di studio di cui al punto a) attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli. In caso di immatricolazione questi Cfu non possono essere oggetto di riconoscimento di crediti ai fini dell'abbreviazione di carriera nel corso di laurea Magistrale.
- c) Nel caso di studenti laureandi: aver conseguito almeno 144 Cfu alla data di scadenza del bando, fermo restando il superiore requisito del possesso di 88 Cfu già acquisiti.
- d) Abilità nella comprensione della Lingua Inglese di livello minimo B1 acquisita durante il percorso accademico pregresso attraverso il superamento di esami a livello universitario di almeno 4 Cfu; ovvero certificata da attestati rilasciati da Enti e Società di certificazione linguistica, anche universitari, sulla base dei criteri di accreditamento internazionali (Trinity, Cambridge, etc.).

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti è dimostrato attraverso autocertificazione contenuta nel format di partecipazione alla selezione in ingresso e predisposto dagli uffici dell'Ateneo. La compilazione errata o incompleta delle informazioni contenute nell'istanza di partecipazione comporta l'esclusione del candidato.

### 2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

**2.2.1)** È prevista una verifica della preparazione personale fondata sulla **valutazione dei titoli** posseduti dai candidati all'accesso sulla base della seguente procedura, posto che per eventuali ulteriori dettagli si rimanda al Bando di ammissione di Ateneo per l'accesso ai corsi di studio magistrali a numero programmato locale:

- **Requisito preliminare:** possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente punto 2.1;
- **Criteri di valutazione e redazione della graduatoria di accesso:** fermi restando i requisiti d'ingresso, la graduatoria verrà stilata sulla base del seguente criterio di ordinamento.
  1. I candidati laureati precedono i laureandi secondo un ordine di merito stabilito dal voto di laurea;
  2. Relativamente ai candidati laureandi, la graduatoria, sulla base dei posti disponibili ed in seguito all'ordinamento dei candidati laureati, è costruita adottando un indice di merito - **I<sub>ML</sub>** - calcolato nel seguente modo:  
**I<sub>ML</sub>** = prodotto tra il totale dei Cfu acquisiti e dichiarati alla scadenza della partecipazione al concorso - **CFU<sub>Tot</sub>** - e la Media ponderata - **M<sub>p</sub>** in possesso alla scadenza della partecipazione al concorso più le eventuali lodi (L), calcolate nella misura di 0,25 punto per ciascuna di queste. Il risultato è diviso per cento e darà luogo all'**I<sub>ML</sub>** per i laureandi, secondo la seguente formula:

$$I_{ML} = [(CFU_{Tot} * M_p) + L] / 100$$

Il valore finale è arrotondato al decimale superiore o inferiore se il valore è > 0,5 o < 0,5.

In caso di parità sono applicati i seguenti criteri:

- tra un candidato laureato e un candidato laureando, ha la precedenza quello laureato;
- tra più candidati laureati, ha la precedenza quello che ha conseguito il voto di laurea più alto; in caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane;
- tra i candidati laureandi ha la precedenza quello che, alla data di scadenza del bando di ammissione ha conseguito il maggior numero di CFU. In caso di parità, verrà preferito il candidato che dispone del valore più alto della media ponderata rispetto alla totalità dei crediti acquisiti sino alla data di scadenza del bando di ammissione. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

**2.2.2)** La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, è presieduta di norma (salvo delega) dal Presidente del Corso di Studi ed è composta da tre docenti, compreso il Presidente della Commissione, di cui un supplente, ed una unità di personale TA dei servizi della didattica dipartimentale.

### **2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio**

Il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea ai fini della prosecuzione degli studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. L'apposita Commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati, con i connessi SSD, nonché i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida; valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione didattica del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

Le modalità di recupero dei Cfu in difetto rispetto a quelli riconosciuti sono fissate nel dettaglio dal docente nel rispetto di criteri generali di equità tra programma individualizzato proposto e numero di crediti da recuperare. Nel caso di recupero di un solo credito il docente può concordare con lo studente una tematica *core* della disciplina da analizzare attraverso relazione scritta o la frequenza di attività di laboratorio, se previste nell'insegnamento.

Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

### **2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere agli studenti crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate. Il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

### **2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università**

Possono essere riconosciute con gli stessi criteri di cui al punto 2.4 conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università.

### **2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5**

I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nel quadro 2.4 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (DM16/3/2007 art. 4, nota 1063 del 29/04/2011).

<b>3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>
<b>3.1 Frequenza</b>
<p>Obbligatoria solo per i crediti formativi correlati alle attività di tirocinio ed alle attività di laboratorio ad esso connesse.</p> <p>In conformità a quanto previsto dall'art. 27 del R.D.A e dal Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018), il Consiglio di CdS, previa analisi della documentazione fornita, concede alla su menzionate categorie di studenti la riduzione dell'obbligo della frequenza nella misura massima del 20%, nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso e di partecipare a specifiche attività di supporto didattico.</p>
<b>3.2 Modalità di accertamento della frequenza</b>
<p>L'accertamento della frequenza rispetta le seguenti modalità in relazione alle diverse tipologie di attività riportate nel comma precedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di <b>Tirocinio Esterno</b>: attestazione della struttura esterna convenzionata, presso cui viene svolto il tirocinio.</li> <li>- Attività di <b>Tirocinio interno</b>: attestazione del docente responsabile.</li> <li>- Attività di <b>Laboratorio</b> correlate al Tirocinio Interno: presenza di almeno il 60% alle attività (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori esperenziali) verificabile dalle firme apposte al registro delle presenze.</li> </ul>
<b>3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate</b>
<p>Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (f), attività di laboratorio (l), esercitazioni, attività di gruppo, simulazioni.</p> <p>L'offerta formativa del Corso di studi magistrale LM-51 su due curricula: il primo caratterizzante l'area clinico-riabilitativa; il secondo l'area giuridico-sociale-istituzionale. L'offerta, per ciascuno dei due profili, è declinata per aree di apprendimento relative alle applicazioni della psicologia nei settori educativo-scolastico, clinico, delle neuroscienze, in quello sociale e di comunità, nell'ambito lavoro, risorse umane e comportamento di consumo. Particolare attenzione è rivolta ai metodi ed agli strumenti di ambito clinico, nel primo curriculum, e di ambito giuridico-sociale, nel secondo curriculum. Particolare rilievo viene assegnato alla formazione interdisciplinare che attiene a conoscenze negli ambiti neuropsicologici, farmacologici, giuridici e delle scienze mediche. Gli obiettivi formativi per ciascuna area di apprendimento sono declinati nel dettaglio nella Matrice di Tuning (allegato 1 al presente Regolamento) che incrocia obiettivi formativi/competenze con insegnamenti e che contenuta nell'allegato 1 al presente regolamento, parte integrante dello stesso.</p>
<b>3.4 Modalità di verifica della preparazione</b>
<p>La verifica della preparazione può essere svolta tramite: esame scritto (s); esame orale (o); ovvero mediante entrambe le modalità (s,o), specificandone le modalità di dettaglio nei Sillabi degli insegnamenti.</p>
<b>3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>
<p>Gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi tramite piattaforma Smart_Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito del Dipartimento. È previsto un percorso formativo con regime di iscrizione a tempo parziale, se adottato all'atto dell'immatricolazione, che non può essere superiore al doppio della durata normale del corso di studio. Gli studenti fuori corso non possono modificare il piano di studi on line dal proprio portale, ma hanno la possibilità di chiedere la modifica del proprio piano di studi compilando un nuovo piano di studio individuale, la cui proposta dovrà essere vagliata dalla commissione competente. Resta inteso che lo studente fuori corso potrà sostenere gli esami - degli insegnamenti inseriti nel suo nuovo piano di studio individuale - solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nell'anno accademico nel quale il piano di studio individuale è stato presentato, a prescindere dagli appelli riservati ai fuori corso.</p>
<b>3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
<p>Nessuna verifica richiesta</p>

### **3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni**

I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di Studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.

### **3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero**

I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero.

La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

<b>4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>
<b>4.1 Attività a scelta dello studente</b>
Sono previsti 12 Cfu a scelta dello studente, senza alcuna forma di limitazione, anche tra le offerte formative di altri corsi o dipartimenti, purché la scelta si riveli coerente con il profilo professionale dello psicologo.
<b>4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <u>Ulteriori conoscenze linguistiche</u>: sono previsti 4 cfu di lingua inglese.</li> <li>b) <u>Abilità informatiche e telematiche</u>: non previste.</li> <li>c) <u>Tirocinio pratico e Tirocinio-Deontologia professionale</u>: alle attività di Tirocinio pratico e di Tirocinio-Deontologia professionale sono attribuiti, rispettivamente, 4 e 6 Cfu, per un totale di 10 cfu.</li> <li>d) <u>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</u>: non previste.</li> </ul>
<b>4.3 Periodi di studio all'estero</b>
Le attività formative seguite all'estero, incoraggiate per il loro valore formativo, saranno tenute in considerazione in sede di laurea come parte del percorso formativo maturato, come espressamente previsto nella delibera del CD del 18/05/2016.
<b>4.4 Prova finale</b>
<p><b>4.4.1</b> - La prova finale del corso consisterà nella presentazione di un elaborato scritto (Tesi di laurea), concordato con un docente del corso e discusso in una seduta di esame collettiva. La tesi di laurea potrà trattare aspetti teorici, storici e metodologici delle discipline del corso di studi o potrà consistere nella presentazione dei risultati di indagini svolte dal candidato stesso. Sulla base delle rilevazioni espresse dal relatore e dal correlatore e di una valutazione collegiale della commissione di laurea che tiene in considerazione anche la qualità della carriera accademica nel suo complesso, viene attribuita una valutazione che tiene conto dei criteri di originalità e correttezza metodologica nella stessa presenti e, non ultimo, della qualità dell'esposizione effettuata dai candidati.</p> <p><b>4.4.2</b> - L'istanza di richiesta tesi, e successiva assegnazione, deve rispettare le modalità procedurali attivate presso l'Ateneo e dettate dai regolamenti del Dipartimento. L'istanza va avanzata attraverso il portale della Didattica Smart-Edu solo qualora lo studente abbia già acquisito nella sua carriera almeno 54 CFU riconducibili ad insegnamenti.</p> <p><b>4.4.3</b> - Alla prova finale sono assegnati 16 CFU. Nella valutazione si terrà conto, altresì, di eventuali periodi all'estero relativi ad esperienze di internazionalizzazione. In particolare, al fine di rendere visibile l'esperienza di internazionalizzazione svolta dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus Plus, dei 16 CFU assegnati alla prova finale, saranno riconosciuti 9 CFU codificati come "Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale". I restanti 7 CFU saranno codificati come "Redazione e discussione della prova finale".</p> <p><b>4.4.4</b> - Per gli studenti con disabilità certificata superiore al 66% e/o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo pari al 50% per il conseguimento del Diploma di laurea (un anno accademico). La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire previa valutazione dei Delegati dipartimentali ai rapporti con il CInAP in concorso con gli Operatori del medesimo centro di servizi.</p>



### 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

#### ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Coorte 2022/2023

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	M-PSI/04	Psicologia del pensiero stereotipico-pregiudiziale con lab.	9				
2	M-PSI/03	Test cognitivi e di personalità con lab.	9				
3	M-PSI/05	Psicologia di comunità e delle istituzioni con lab.	9				
4	M-PSI/07	Clinica psicodinamica con lab	9				
5	BIO/09	Farmacologia con lab	9				
6	M-PSI/08	Valutazione e modelli di intervento in psicologia clinica con lab.	9				
7	M-PSI/08	Clinica psicologica e modelli di intervento in psicologia clinica	9				
8	M-PSI/06	Psicologia delle risorse umane con lab.	9				
9	IUS/17	Diritto penale e criminologia con lab.	9				
10	M-PSI/08	Psicologia della prevenzione e promozione della salute con lab.	9				
11	L-LIN/12	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche:</i> Lingua inglese per la psicologia (idoneità)	4				
12	M-PSI/02	Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	6				
13	MED/25	Tecniche di riabilitazione psicopatologica	6				
14	M-PSI/01	Psicologia cognitiva e neuroscienze	6				
15	M-FIL/03	Bioetica con lab.	9				
16	M-FIL/06	Storia delle scienze cognitive	3				
17	INF/01	Intelligenza artificiale	3				
18	M-PSI/03	Diagnostica giuridico-forense	6				
19	M-PSI/04	Applicaz. di psicologia scolastica e della famiglia	6				
20	M-PSI/06	Psicologia economica e dei consumi	6				
21	M-PSI/01	Applicaz. di psicologia dell'apprendimento	6				
22	M-PSI/01	Applicaz. della psicologia della comunicazione	6				

## 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI COORTE 2022/2023

### 6.1 CURRICULUM A - Clinico-riabilitativo

n.	SSD	denominazione insegnamento	CFU	Attività formative	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza	
<b>1° anno - 1° periodo</b>								
1	M-PSI/04	Psicologia del pensiero stereotipico-pregiudiziale nel ciclo di vita con lab. (6+3)	9	B	f,l	o	no	
2	M-PSI/05	Psicologia di comunità e delle istituzioni con lab. (6+3)	9	B	f,l	o	no	
3	M-PSI/07	Clinica psicodinamica con lab. (6+3)	9	B	f,l	o	no	
4	BIO/14	Farmacologia con lab. (6+3)	9	C	f,l	o	no	
<b>1° anno - 2° periodo</b>								
5	M-PSI/08	Valutazione e modelli d'interv. in psicologia clinica con lab. (6+3)	9	B	f, l	o	no	
6	M-PSI/03	Test cognitivi e di personalità con lab. (6+3)	9	B	f, l	o	no	
		Tirocinio/Deontologia professionale	6	F				
<b>2° anno - 1° periodo</b>								
7	M-PSI/02	Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	6	B	f	o	no	
8	MED/25	Tecniche di riabilitazione psicopatologica	6	C	f	o	no	
		<i>Insegnamento a scelta **</i>	6	D	f	o	no	
<b>2° anno - 2° periodo</b>								
		<i>Insegnamento a scelta **</i>	6	D	f	o	no	
9	M-PSI/01 M-FIL/06 INF/01	<b>C.I. Scienze cognitive:</b> Psicologia cognitiva e neuroscienze (6 CFU) Storia delle scienze cognitive (3 CFU) Intelligenza artificiale (3 CFU)	1 2	6B+ 3C+ 3C	f	o	no	
10	L-LIN/12	Lingua inglese per la psicologia (art.10, c. 5 lett. c)	4	F				
		Tirocinio	4	F				
<b>Una tipologia di prova finale a scelta tra:</b>								
		Prova finale		16				
		Prova finale:						
		- Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale		9				
		- Redazione e discussione della prova finale		7				

\*\* Discipline a scelta: possono essere scelte tutte quelle residue dopo le opzioni individuali effettuate nel corso di studi (**tutte 6 cfu**).

## 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI - COORTE 2022/2023

### 6.2 CURRICULUM B - Giuridico-sociale-istituzionale

	SSD	denominazione insegnamento	CFU	Attività formative	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>N. 1° anno - 1° periodo</b>							
1	M-PSI/04	Psicologia del pensiero stereotipico-pregiudiziale nel ciclo di vita con lab. (6+3)	9	B	f,l	o	no
2	M-PSI/05	Psicologia di comunità e delle istituzioni con lab. (6+3)	9	B	f, l	o	no
3	IUS/17 M-FIL/03	<b>Una disciplina a scelta tra:</b> Diritto penale e criminologia con lab. (6+3) Bioetica con laboratorio di etica nella cittadinanza con lab. (6+3)	9	C	f.l	o	no
<b>N. 1° anno - 2° periodo</b>							
4	M-PSI/06	Psicologia delle risorse umane con lab. (6+3)	9	B	f, l	o	no
5	M-PSI/03	Test cognitivi e di personalità con lab. (6+3)	9	B	f, l	o	no
6	M-PSI/08	Psicologia della prevenzione e promozione della salute con lab. (6+3)	9	B	f, l	o	no
		Tirocinio/Deontologia professionale	6	F			
<b>N. 2° anno - 1° periodo</b>							
7	M-PSI/03	Diagnostica giuridico-forense	6	C	f	o	no
8	M-PSI/04	Applicazioni di psicologia scolastica e della famiglia	6	B	f	o	no
		<i>Insegnamento a scelta **</i>	6	D	f	o	no
		<i>Insegnamento a scelta**</i>	6	D	f	o	no
<b>N. 2° anno - 2° periodo</b>							
9	M-PSI/01 M-PSI/01	<b>Psicologia generale - una disciplina a scelta tra:</b> Applicazioni di psicologia dell'apprendimento Applicazioni di psicologia della comunicazione	6	B	f	o	no
10	M-PSI/06	Psicologia economica e dei consumi	6	B	f	o	no
11	L-LIN/12	Lingua inglese per la psicologia (art.10, c. 5 lett. c)	4	F			
		Tirocinio	4	F			
<b>Una tipologia di prova finale a scelta tra:</b>							
		Prova finale	16				
		Prova finale:					
		- Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale	9				
		- Redazione e discussione della prova finale	7				

\*\* Discipline a scelta: possono essere scelte tutte quelle residue dopo le opzioni individuali effettuate nel corso di studi (**tutte 6 cfu**).

**\* Allegato: Tabella obiettivi formativi degli insegnamenti - Coorte 2022/2023**

<p><b>M-PSI/01 - Applicazioni di psicologia dell'apprendimento</b> Il corso si prefigge di favorire lo sviluppo di adeguate conoscenze sulle principali variabili inerenti alle modalità di apprendimento, nonché di favorire la conoscenza e l'applicazione dei principali strumenti di valutazione utilizzati nel contesto scolastico.</p>
<p><b>M-PSI/01 – Applicazioni di psicologia della comunicazione</b> Si intende offrire gli elementi fondamentali della psicologia della comunicazione e le differenti modalità di comunicazione, con particolare riferimento all'analisi del discorso e della conversazione.</p>
<p><b>M-PSI/04 – Applicazioni di psicologia scolastica e della famiglia</b> Il corso sarà volto all'approfondimento dei modelli di intervento della psicologia scolastica e di quella della famiglia, con particolare riferimento alle applicazioni sul campo di strumenti e metodologie utili ad intervenire in condizioni di rischio, come nei casi di bullismo a scuola o nelle dinamiche familiari disfunzionali.</p>
<p><b>M-PSI/08 – Valutazione e modelli d'intervento in psicologia clinica + lab.</b> Obiettivo del corso è quello di approfondire i temi, storici, teorici, di applicazione e d'intervento in psicologia clinica. Verranno affrontate le principali tematiche della valutazione dell'esito e del processo, con particolare riferimento ai modelli di intervento clinico, all'efficacia sperimentale vs clinica, alla scelta degli strumenti e dei metodi di valutazione, soprattutto nel campo delle dipendenze e dei comportamenti devianti e disfunzionali</p>
<p><b>M-PSI/07 – Clinica psicodinamica + lab.</b> Il corso intende fornire allo studente un approfondimento delle conoscenze della teoria psicoanalitica e della clinica psicodinamica delle nevrosi, dei disordini del carattere e della personalità, delle perversioni, delle psicosi e dei disturbi psicosomatici.</p>
<p><b>M-PSI/03 – Diagnostica giuridico-forense</b> L'obiettivo del corso è quello di rendere lo psicologo, dopo appropriata esperienza sul campo, idoneo a prestare la propria attività professionale come Perito, o Consulente Tecnico d'Ufficio, o Consulente Tecnico di Parte, ad essere ausiliario del Pubblico Ministero nelle indagini che riguardano soggetti "deboli", ad essere di ausilio tecnico a studi legali ed a specialisti in medicina legale; la formazione giuridica costituisce un importante vantaggio culturale per coloro che vogliono fare l'esperienza di magistrato onorario nei Tribunali Minorili e nelle altre sedi nelle quali è prevista tale figura.</p>
<p><b>IUS/17 – Diritto penale e criminologia + lab.</b> Il corso intende presentare i fondamenti della disciplina criminologica, inserendoli nella panoramica più generale del diritto penale. Verrà presentato il rapporto fra il sistema penale – nel senso normativo, istituzionale, culturale, sociologico – e i contributi di filosofi, psicologi e sociologi sull'analisi dei comportamenti criminali e devianti. La parte centrale del corso sarà dedicata alla lettura critica dei contributi teorici che vengono ascritti all'ambito della sociologia della devianza, insieme ad un'analisi di tipo psicologico delle teorie della devianza e della criminalità. Infine, sarà dedicato uno spazio alla funzione del carcere come istituzione totale, e saranno sviluppati i temi dell'insufficienza dello schema causale classico nell'analisi della complessità e del ruolo fondamentale svolto in questo ambito dal funzionalismo.</p>

<p><b>BIO/14 – Farmacologia + lab.</b></p> <p>Obiettivo del Corso è fornire una specifica conoscenza dei meccanismi d'azione e degli effetti collaterali delle diverse classi di psicofarmaci utilizzati nel trattamento delle patologie neuropsichiatriche. Lo psicologo è chiamato nel corso della sua attività professionale ad interagire con lo psichiatra nella gestione delle patologie neuropsichiatriche. La conoscenza delle diverse classi di psicofarmaci rappresenta pertanto una tappa essenziale per una migliore comprensione del trattamento farmacologico e per una più corretta gestione del paziente affetto da patologie neuropsichiatriche.</p>
<p><b>M-PSI/02 – Fisiologia neurovegetativa</b></p> <p>Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le principali conoscenze relative al sistema neurovegetativo e ed alla sua fisiologia.</p>
<p><b>A.A.F. - Lingua inglese per la psicologia</b></p> <p>Attraverso lo studio della lingua inglese, il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base finalizzate allo sviluppo delle tecniche di interpretazione e comprensione dei testi di argomento psicologico con competenze relative al livello B1+ del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere</p>
<p><b>M-PSI/02 – Valutazione e riabilitazione neuropsicologica</b></p> <p>Il corso mira a definire le basi neurali delle funzioni nervose superiori e gli elementi fondamentali per lo studio delle principali metodologie di trattamento riabilitativo in ambito cognitivo.</p>
<p><b>M-PSI/04 – Psicologia del pensiero stereotipico-pregiudiziale nel ciclo di vita + lab.</b></p> <p>Il corso si propone di fare conoscere le principali prospettive teoriche e di ricerca relativamente agli atteggiamenti stereotipici e pregiudiziali nel ciclo di vita, introdurre alla specifica metodologia, alle metodologie di analisi, ai campi applicativi e alla lettura-interpretazione dei dati empirici relativi ai fenomeni in oggetto, in funzione di una adeguata declinazione professionale delle competenze complessivamente acquisite. Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le principali teorie e i metodi di analisi dei costrutti presi in esame, applicarli nell'ambito dell'attività professionale, promuovere, condurre, attuare programmi di attività atti a realizzare misure di prevenzione del disagio psico-sociale connesso agli effetti degli atteggiamenti stereotipici e pregiudiziali.</p>
<p><b>M-PSI/08 – Psicologia della prevenzione e promozione della salute + lab.</b></p> <p>Il corso intende fornire gli elementi ed i percorsi di prevenzione e promozione della salute nonché i principali ambiti d'intervento, in riferimento a: comportamenti di salute; comportamenti di malattia; comportamenti a rischio; potenzialità delle prospettive di prevenzione e promozione della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità. Particolare attenzione è rivolta: ai principali metodi, tecniche e strumenti di matrice psicologica rivolti alla realizzazione d'interventi di prevenzione e promozione della salute; agli strumenti di valutazione del disagio psicosociale e del benessere; all'analisi e miglioramento dei sistemi di tutela della salute.</p>
<p><b>M-PSI/06 – Psicologia delle risorse umane + lab.</b></p> <p>La finalità del corso è quella di fornire i "concetti base" per l'analisi della dimensione "risorsa umana" all'interno delle organizzazioni complesse secondo la prospettiva psico-organizzativa. L'apparato concettuale ed i relativi strumenti operativi avranno la funzione di guidare lo studente all'interno delle modalità di funzionamento delle organizzazioni complesse e dei fondamentali criteri di organizzazione e gestione delle risorse umane, con particolare attenzione alle logiche di sviluppo della persona all'interno della scena organizzativa, ed a vincoli e risorse per potenziare il benessere e ridurre il disagio.</p>

**M-PSI/05 – Psicologia di comunità e delle istituzioni + lab.**

Il corso ha l'obiettivo di far comprendere la complessità dei processi di cambiamento psico-sociale sottesi alla convivenza ed alla costruzione del benessere, individuale, di gruppo e comunitario, mediante l'analisi delle Istituzioni e delle relazioni interpersonali, gruppali ed intergruppali che intessono la vita delle Comunità.

**M-PSI/06 – Psicologia economica e dei consumi**

Il corso si propone di delineare una panoramica delle principali tematiche e dei differenti approcci allo studio dei comportamenti economici. L'obiettivo è quello di definire e di approfondire i contributi scientifici e le interazioni esistenti tra economia e psicologia, discipline apparentemente distanti, nella spiegazione dei diversi comportamenti economici degli individui.

**M-FIL/03 – Bioetica con lab. di etica nella cittadinanza**

Il corso di Bioetica con laboratorio di Etica nella cittadinanza è finalizzato a far acquisire agli studenti conoscenze, abilità e competenze relative agli aspetti fondamentali della riflessione etica. In particolare, il corso di Bioetica si concentra sui temi del rapporto uomo-ambiente e delle conseguenze etiche derivanti dallo sviluppo delle scienze, e il laboratorio di Etica della cittadinanza è focalizzato su quella parte dell'etica pubblica che si pone la domanda di quale sia la giusta azione dei cittadini nell'arena pubblica. Il laboratorio di Etica della cittadinanza avrà il suo centro nel lavoro in aula degli studenti, che rifletteranno, divisi in gruppi, sugli spunti forniti dal testo di riferimento e confronteranno le posizioni raggiunte dai diversi gruppi

**C.I. di Scienze cognitive: M-PSI/01 – Psicologia cognitiva e neuroscienze; M-FIL/06 – Storia delle scienze cognitive; INF/01 – Intelligenza artificiale**

Il corso intende fornire gli elementi fondamentali per lo studio della mente attraverso le attuali discipline neuro-scientifiche. L'obiettivo è presentare i collegamenti fra le neuroscienze, la psicologia e le sue applicazioni, specialmente nel settore della neuro-riabilitazione cognitiva. Particolare attenzione viene dedicata alla storia e alle applicazioni dell'intelligenza artificiale.

**M-PSI/03 – Test cognitivi e di personalità + lab.**

Il corso propone i seguenti obiettivi formativi:

- Presentare gli sviluppi storici dei test psicologici e i principi metodologici su cui essi sono fondati
- Mettere i discenti in condizione di discriminare le diverse tipologie di test e gli obiettivi per cui essi vengono utilizzati
- Presentare i possibili errori 'tecnici' nella applicazione e nella interpretazione dei test, e i rischi di cattivo uso nell'utilizzo dei risultati da parte dei committenti
- differenziare i livelli quantitativi e qualitativi nell'approccio psicometrico;
- approfondire i criteri di scelta e di uso corretto dei test cognitivi e di personalità;
- esercitarsi praticamente sulla siglatura e interpretazione di alcuni principali strumenti diagnostici.

**Allegato 1 - Corso di studi LM-51 (Magistrale) "Psicologia": Matrice di Tuning relativa alla coerenza tra profili e obiettivi formativi (Ind. R3.A.3)**

<b>DESCRITTORI DI DUBLINO</b>																						
<p>A) <b>Conoscenza e capacità di comprensione (cfr. legenda)</b>                      B) <b>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (cfr. legenda)</b>                      C) <b>Autonomia di giudizio (cfr. legenda)</b>                      D) <b>Abilità comunicative (cfr. legenda)</b>                      E) <b>Capacità di apprendimento (cfr. legenda)</b></p>																						
<b>STRUTTURA DEL CORSO DI STUDI</b>											A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3	B4	C	D	E	
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>1° anno</b>																					
	Psicologia del pensiero stereotipico-pregiudiziale nel ciclo di vita con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Psicologia di comunità e delle istituzioni con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Clinica psicodinamica con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Farmacologia con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Valutazione e modelli d'intervento in psicologia clinica con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Test cognitivi e di personalità con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Psicologia delle risorse umane con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Psicologia della prevenzione e promozione della salute con lab.		X				X		X	X	X	X										
	Diritto penale e criminologia con lab.		X				X								X	X						
	Bioetica con laboratorio di etica nella cittadinanza con lab.		X				X								X	X						
	Disciplina a scelta (6 cfu)				X						X									X		
	Tirocinio/Deontologia professionale														X	X				X		
	<b>2° anno</b>																					
	Diagnostica giuridico-forense		X					X		X	X	X										
	Applicazioni di psicologia scolastica e della famiglia		X					X								X	X					
	Psicologia economica e dei consumi		X					X								X	X					
	Applicazioni di psicologia dell'apprendimento		X					X								X	X					
	Applicazioni di psicologia della comunicazione		X					X								X	X					
	Psicologia cognitiva e neuroscienze		X					X			X	X	X	X	X	X	X					
	Storia delle scienze cognitive		X					X			X	X	X	X	X	X	X					
	Intelligenza artificiale		X					X			X	X	X	X	X	X	X					
	Tecniche di riabilitazione psicopatologica		X					X								X	X					
	Valutazione e riabilitazione neuropsicologica		X					X								X	X					
	Disciplina a scelta (6 cfu)				X						X									X		
	Lingua inglese per la psicologia																		X	X		
	Tirocinio															X	X			X		
	Prova finale															X	X			X		

## Legenda dei Descrittori di Dublino:

### A) Conoscenza e capacità di comprensione:

- A1. Contenuti teorici e competenze per descrivere e promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale:** ai laureati in Scienze e tecniche psicologiche è richiesto di conoscere le basi anatomiche e funzionali del sistema nervoso, nonché le principali teorie sviluppatesi nell'evoluzione del sapere psicologico, al fine di spiegare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo e la creazione e lo sviluppo della sua personalità, sia normale sia patologica.
- A2. Contenuti teorici e competenze per descrivere e modificare le relazioni tra gli individui e i processi psicosociali sottostanti ai gruppi, alle organizzazioni e ai sistemi sociali:** il laureato in Scienze e tecniche psicologiche dovrà conoscere le principali teorie sviluppate dalla psicologia nel corso della sua evoluzione storica per spiegare ed intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei diversi contesti sociali (famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità), nonché saper analizzare i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti. Sarà richiesto, inoltre, di conoscere le caratteristiche delle professionalità psicologiche e di sapersi orientare tra le diverse applicazioni della psicologia, anche al fine di una scelta consapevole della propria formazione magistrale.
- A3. Conoscenze di carattere interdisciplinare:** i laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno avere conoscenze multidisciplinari di base, in particolare rispetto ai meccanismi biologici e genetici alla base del sistema nervoso e più in generale del corpo umano, nonché, anche in relazione alle loro attitudini e scelte, delle conoscenze di base relative alla epistemologia, alla sociologia, alla pedagogia generale ed applicata, nonché alla psichiatria e scienze mediche applicate all'infanzia.
- A4. Conoscenze di metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa:** i laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno avere competenze di base rispetto alle principali modalità di condurre una ricerca in psicologia - sia sperimentale e di base, sia applicata - attraverso metodologie di natura quantitativa, e qualitativa, nonché avere le basi per l'analisi dei dati raccolti attraverso le diverse modalità di ricerca.

### B) Capacità di applicare conoscenze e comprensione

- B1. Contenuti teorici e competenze per descrivere e promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale:** Gli insegnamenti inseriti in quest'area di apprendimento si propongono di promuovere la capacità di riconoscere, da parte degli studenti, il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo e di trasmettere le basi per la diagnosi di comportamenti disfunzionali dal punto di vista cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo nelle sue diverse fasi di vita.
- B2. Contenuti teorici e competenze per descrivere e modificare le relazioni tra gli individui e i processi psicosociali sottostanti ai gruppi, alle organizzazioni e ai sistemi sociali:** gli insegnamenti di quest'area di apprendimento si propongono di far conoscere agli studenti le teorie e i metodi alla base dell'applicazione delle scienze psicologiche ai contesti familiari, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità. In particolare, attraverso quelle discipline integrate con attività di laboratorio gli studenti potranno apprendere competenze di base sulla valutazione dell'individuo nei diversi contesti sopra individuati, nonché acquisire consapevolezza rispetto alle caratteristiche e alle responsabilità della professione di psicologo.
- B3. Conoscenze di carattere interdisciplinare:** gli insegnamenti afferenti a questa area forniranno ai laureati in Scienze e tecniche psicologiche la consapevolezza delle prospettive proprie di altre discipline, anche al fine di sollecitare la necessaria capacità di dialogo e di relazione con professioni diverse da quella psicologica.
- B4. Conoscenze di metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa:** gli insegnamenti e i laboratori afferenti a quest'area di apprendimento forniranno ai futuri laureati in Scienze e tecniche psicologiche competenze di base rispetto alla conduzione e gestione di un colloquio psicologico, di un'intervista e di un focus group, alla costruzione di un questionario, nonché rispetto alle tecniche di raccolta e di analisi statistica dei dati.

**C) Autonomia di giudizio:** Ogni insegnamento presenta diverse prospettive teoriche su ciascun fenomeno illustrato, e presenta i problemi aperti relativi a domini di conoscenza d'avanguardia. Le modalità d'esame incoraggiano e stimolano il pensiero critico e l'indipendenza nel giudizio informato. Gli insegnamenti di aree statistico/metodologiche forniscono le basi per la valutazione autonoma dei dati, la costruzione di modelli causali, il controllo induttivo di ipotesi tramite la statistica inferenziale. Inoltre, alcuni insegnamenti illustrano i canoni logici del pensiero e del giudizio e i fenomeni sociali e individuali che possono mettere a repentaglio la capacità di ragionamento critico.

**D) Abilità comunicative:** Diversi insegnamenti affrontano la tematica della comunicazione sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista applicativo. Inoltre, il Corso di laurea è articolato su prove di esame prevalentemente fondate su colloqui orali, elaborati scritti a tema o domande aperte, presentazione di esperienze pratiche. A questo si aggiungono le attività di lavoro di gruppo svolte nei laboratori e nel tirocinio pratico e la possibilità di accedere a cicli di seminari con professionisti e specialisti. Queste



occasioni di verifica e approfondimento consentono al laureato di sviluppare un'adeguata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

- E) Capacità di apprendimento:** Il Corso di laurea, pur attento alla professionalizzazione del laureato, è progettato per ottimizzare le sue possibilità di proseguire proficuamente gli studi in area adeguata. La possibilità di scegliere 3 insegnamenti (pari a 18 Cfu) su base opzionale e/o a scelta, consente di responsabilizzare lo studente nei confronti del suo percorso di apprendimento e lo induce a sviluppare un suo progetto formativo e professionale, valido anche per il corso di laurea magistrale a cui intenderà rivolgersi nel prosieguo dei suoi studi e dunque valido per il successivo proseguimento degli studi.